



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

<i>Documento</i>	<i>Verbale di riunione</i>
<i>Azienda</i>	<i>Sixty SPA</i>
<i>Settore</i>	<i>414</i>
<i>Numero dipendenti</i>	<i>Tessile – Abbigliamento</i>
<i>Data</i>	<i>4/4/2013</i>

In data 4 aprile 2013 si è tenuto presso il MSE un incontro riguardante la situazione della Sixty Spa di Chieti. Alla riunione, presieduta dal Dr. Castano, erano presenti la Dr.ssa Gatta del MSE, l'Assessore della Provincia di Chieti Daniele D'Amario, l'Assessore del Comune di Chieti Antonio Viola, il Dr. Giuseppe Sciullo della Regione Abruzzo, il dr. Paolo Bodo ed il Dr. Domenico Gentile di Sixty Spa, l'Avv. Giovanni Nardulli, il Dr. Fabrizio Citriniti di Confindustria Chieti, le OOSS FEMCA-CISL, UILTA-UILL e FILCTEM-CGIL territoriali e le RSU.

Il dr. Castano ha iniziato la riunione chiarendo che i responsabili Sixty hanno fatto una richiesta al Giudice per diffondere i contenuti del Piano e quindi dare informativa degli obiettivi in esso contenuti; inoltre, ha chiarito che, per quanto riguarda la decorrenza degli ammortizzatori legati alla procedura, essi decorreranno dalla nomina del Commissario Giudiziale da parte del Tribunale. Con questo il Dr. Castano ha voluto sottolineare che non vi sono dubbi in merito alla attivazione degli ammortizzatori per i lavoratori Sixty (attraverso l'utilizzo della Cassa in deroga o l'utilizzo della Cassa per Crisi od ancora attraverso l'approvazione da parte del Comitato Provinciale), a questo proposito verranno portati avanti i necessari approfondimenti nell'arco dei breve tempo. Se vi sono stati ritardi non previsti, essi sono stati dovuti anche ad elementi esterni quali la nomina di un nuovo Giudice, che hanno di fatto incideranno anche nell'attivazione degli ammortizzatori, ma l'intento del tavolo è anche quello di chiedere unitamente che al più presto si pervenga alla auspicabile nomina da parte del Giudice del Commissario in modo da evitare disagi per i lavoratori coinvolti.

Il Rappresentante della Regione Abruzzo (Dr. Sciullo) ha confermato che seppur limitate, esistono le risorse per il 2013 al fine di assicurare a tutti i lavoratori un minimo di copertura per la Cassa in Deroga, a questo proposito stanno per arrivare 15 ml di euro in funzione di ciò che è l'utilizzo della Cassa per il primo trimestre 2013. Considerando che Sixty ha chiesto solo un mese e mezzo non ci dovrebbero essere problemi.

Il Dr. Bodo, ha confermato che l'Accordo concluso con i lavoratori è stato un messaggio molto positivo nei confronti degli azionisti, che a questo punto hanno ricevuto le garanzie dai lavoratori necessarie per l'avvio dell'operatività. Purtroppo la pendenza della procedura di concordato non ha reso possibili alcune azioni, ma ha confermato che: sono stati individuati 30 negozi che l'azionista è deciso a rilevare (di cui 7 in Inghilterra e 3 in Canada), la parte creativa verrà mantenuta a Chieti su cui sono già attivi alcuni lavoratori. Nel 2013, seppur ancora in assenza dell'avvio del concordato, una certa parte del fatturato verrà mantenuta per le collezioni. Questo modello sarà orientato maggiormente all'apertura di negozi propri. Verrà fatta subito richiesta alla Regione per i finanziamenti per le "start up", con riferimento alla logistica europea essa passerà tutta attraverso

Chieti. Con riferimento al numero di addetti da impiegare essi partiranno da 25 nel per crescere anche sulla base della crescita del fatturato.

Le OOSS hanno chiesto maggiori informazioni sul Piano industriale, ritenendo insufficiente l'informativa fornita e non sufficiente a permettere alle stesse le necessarie valutazioni, hanno quindi chiesto maggiori dettagli sul Piano industriale medesimo; hanno anche chiesto la disponibilità a consultare un soggetto terzo, anche attraverso la Regione ed il MSE, che possa verificare eventuali percorsi di reindustrializzazione del sito per i lavoratori che non saranno coinvolti nella nuova realtà Sixty, hanno inoltre chiesto all'azienda la disponibilità a versare anticipi per gli ammortizzatori, cosa che i Rappresentanti di Sixty hanno comunicato di non poter fare, anche a causa dell'esistenza di una procedura concorsuale.

In conclusione, è emersa la richiesta da parte di tutti i soggetti partecipanti al tavolo di accelerare come anzidetto, i tempi per favorire quanto prima l'auspicato avvio della procedura ed evitare disagi ai lavoratori. Come condiviso dai presenti, verrà convocato subito dopo 9 aprile, data della convocazione da parte del Tribunale dei Rappresentanti Sixty e per approfondire con i lavoratori i contenuti del Piano e gli aspetti legati agli ammortizzatori, successivamente, in data 2 maggio p.v., verrà convocata presso il Ministero una nuova riunione, anche alla presenza qualora fosse stato già nominato, del Commissario, per aggiornare le parti in merito all'evoluzione della situazione.